

## AZIONE DEL COMMISSARIATO

**Riunione del Comitato permanente dell'emigrazione.** — Presieduto dal Commissario generale, si è riunito il 23 corrente il Comitato permanente dell'emigrazione, con l'intervento dei senatori Bettoni e De Amicis, del deputato Jacini e dell'onorevole Cabrini.

Scopo della riunione è stato di promuovere, mediante richiesta al Ministro degli Esteri, la convocazione del Consiglio superiore dell'emigrazione, al quale parteciperanno anche i rappresentanti dei diversi partiti membri delle Commissioni della Camera e del Senato per gli affari esteri e per l'emigrazione. Il Commissario generale ha riferito esaurientemente al Comitato permanente sugli orientamenti della pubblica opinione circa il collocamento all'estero della mano d'opera italiana e sull'azione svolta dagli uffici dipendenti o autorizzati, perfettamente conforme ai voti ed alle direttive stabilite dal Consiglio superiore dell'emigrazione.

La richiesta della convocazione di una sessione straordinaria del Consiglio Superiore dell'emigrazione, ha avuto luogo per mezzo del seguente ordine del giorno:

« Il Comitato permanente dell'emigrazione;  
dinanzi alle manifestazioni di partiti politici e di orientamenti sindacali sulla politica dell'emigrazione;  
persuaso che specialmente nella tutela degli emigranti l'azione del Governo, per riuscire efficace, abbisogna di un sicuro e cordiale appoggio della opinione pubblica, rivolge al Ministro degli affari esteri preghiera di convocare al più presto una Sessione straordinaria del Consiglio superiore dell'emigrazione per discutere a fondo le questioni contingenti e le direttive generali della politica dell'emigrazione: Sessione da integrare con una delegazione della II e IX Commissione permanente della Camera dei Deputati e della Commissione del Senato per gli Affari Esteri ».

**Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo dell'emigrazione.**  
— Sotto la presidenza del senatore Bettoni si è riunita il 27 corrente mese presso gli uffici del Commissariato, la Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo dell'emigrazione. Sono intervenuti gli onorevoli Senatori Leonardo Bianchi e Mansueto De Amicis, i Deputati On. Piemonte e Olivetti e il Commissario generale De Michelis assistito dai Commissari e dal Capo Ragioniere del Commissariato

La Commissione ha preso nota con compiacimento delle condizioni del Bilancio dell'emigrazione e dei risultati dell'esercizio in corso. Ha approvato la spesa fatta per l'elevazione culturale e professionale degli emigranti ed ha autorizzato il Commissario generale ad impegnare in questa materia le spese necessarie durante l'esercizio nel limite degli stanziamenti approvati dal Parlamento. Dopo aver deliberato l'assegnazione di 600 mila lire di sussidi a Patronati nel Regno e di 540 mila lire a quelli all'estero, la Commissione ha ratificato il versamento di 250 mila lire a vantaggio dell'Opera Nazionale contro l'analfabetismo ed ha preso, inoltre, parecchie altre deliberazioni di ordinaria amministrazione.

**Commissione di statistica per l'emigrazione.** — L'art. 4 del vigente testo unico della legge sull'emigrazione dispone, che a cura del Commissariato si debba procedere alla raccolta dei dati statistici sul movimento emigratorio per farne argomento nelle relazioni da presentarsi al Parlamento. Allo scopo di dare un ordinamento tecnico e razionale al servizio di statistica, si è reso opportuno di procedere alla nomina di una Commissione permanente di statistica dell'emigrazione, composta di persone competenti, ed in seguito ad accordi presi col Ministero del lavoro e della previdenza sociale, fu predisposto uno schema di decreto che il Commissariato sottopose al Ministro degli affari esteri. Con Decreto Reale 8 corrente mese, sulla proposta del Ministro degli affari esteri di concerto col Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Commissione di statistica è stata istituita con la seguente composizione: Commissario generale dell'emigrazione, presidente: un membro del Consiglio superiore di statistica designato dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale; un delegato del Comitato permanente dell'emigrazione; il Commissario dell'emigrazione capo del servizio da cui dipende l'ufficio di statistica dell'emigrazione; il direttore dell'ufficio centrale di statistica. I membri eletti durano in carica un biennio, e le loro funzioni sono gratuite. A partecipare ai lavori della Commissione, il Commissario generale potrà invitare funzionari e privati studiosi specialmente competenti, i quali avranno voto consultivo.

**Trasformazione della R. Casa emigranti in Napoli.** — Il Commissariato generale dell'emigrazione ha recentemente acquistato tutti gli stabili costituenti la R. Casa degli emigranti in Napoli. Alla decisione dell'acquisto ha influito la necessità di una completa e radicale trasformazione dei locali, i quali oramai non rispondevano più alle esigenze moderne di civiltà e d'igiene. Saranno ampliate le sale da bagno, di trattenimento e di scrittura, sarà dato ai dormitorii maggiore spazio, completate le sale di vaccinazione ed il gabinetto

batteriologico, a disposizione del quale si metteranno i più recenti e perfezionati mezzi scientifici, e ricostruita l'intera fognatura. L'impianto di una sezione speciale per gli emigranti respinti affetti da tubercolosi, tracoma ed altre malattie contagiose, permetterà di assoggettare questi ultimi a pronta ed energica cura, e la profilassi di tali malattie così energicamente combattute, risponde ad un'alta missione sociale di cui il Commissariato non poteva disinteressarsi.

**I corsi magistrali sull'emigrazione.** — Organizzati dal Commissariato generale dell'emigrazione, funzionano attualmente, presso le Scuole normali governative, 111 corsi magistrali, ai quali sono iscritti alunni del terzo corso normale e maestri esercenti o disoccupati. Gli esami per il conferimento di diploma di abilitazione all'insegnamento degli emigranti avranno luogo alla fine del corrente mese, davanti una Commissione composta dal direttore della Scuola, dall'insegnante del corso e da un rappresentante del Commissariato generale dell'emigrazione. Per la ripartizione regionale delle Scuole, delle Sezioni e degli iscritti si hanno i seguenti dati:

Regioni	Numero delle scuole	Numero delle sezioni	Numero degli alunni
Piemonte	10	12	677
Liguria	3	3	197
Lombardia	9	12	794
Veneto	6	8	300
Emilia	10	12	492
Toscana	9	12	562
Marche	5	5	175
Abruzzi e Molise	4	5	195
Umbria	6	8	388
Lazio	5	5	207
Campania	13	18	934
Puglie	3	7	284
Basilicata	1	1	34
Calabria	2	3	122
Sicilia	11	25	208
Sardegna	2	3	181
Venezia Giulia e Tridentina . .	2	2	38

**Liquidazione delle indennità agli emigranti transoceanici respinti dai porti d'imbarco nell'anno 1921.** — A norma del R. decreto 5 febbraio 1914, n. 109, tutti gli emigranti respinti dai porti d'imbarco, i quali sono stati forniti di biglietti di passaggio nel Comune di

origine o in altro comune che non sia quello della città del porto d'imbarco, salva la facoltà di presentare ricorso alla Commissione arbitrale di emigrazione per la liquidazione dei danni da essi sofferti, hanno diritto di ripetere dal vettore che ha loro venduto il biglietto d'imbarco, sia direttamente, sia per il tramite di un suo rappresentante:

1. Il rimborso di ogni e qualsiasi spesa da loro fatta per il trasporto delle loro persone e dei loro bagagli dal Comune di provenienza fino al porto d'imbarco;

2. La somma necessaria per il trasporto delle loro persone e del loro bagaglio dal porto d'imbarco al Comune di provenienza.

Alle stesse indennità hanno diritto quegli emigranti, i quali, a giudizio dell'ispettore, si sono recati nei posti d'imbarco dietro invito, consiglio o istigazione del vettore o del suo rappresentante, e finalmente anche coloro i quali, forniti di biglietti d'imbarco nel Comune di provenienza, non possono partire per il fatto dell'avvenuta relazione di un altro emigrante in conseguenza di disposizioni legislative che regolano la materia.

In applicazione di tali disposizioni, i R. Ispettori dell'Emigrazione dei porti di Napoli, Genova, Palermo e Messina durante l'anno 1921 hanno liquidate le indennità dovute come sopra secondo i dati del prospetto seguente:

M E S I	Emigranti respinti per malattie diverse	Liquidazioni di indennità ad emigranti respinti all'imbarco (R. D. 5 feb. 1914, n. 10, art. 6)	
		Numero delle liquidazioni	Ammontare delle indennità liquidate
Gennaio . . . . .	371	207	25,966 62
Febbraio . . . . .	374	212	30,671 49
Marzo . . . . .	227	137	16,776 68
Aprile . . . . .	237	121	17,743 22
Maggio . . . . .	248	172	26,380 04
Giugno . . . . .	11	9	8 32 20
Luglio . . . . .	92	63	8,354 30
Agosto . . . . .	71	39	5,995 60
Settembre . . . . .	227	117	18,140 80
Ottobre . . . . .	221	120	19,737 40
Novembre . . . . .	124	51	9,320 40
Dicembre . . . . .	137	87	12,547 40